



*Al Ministro dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Carissimi tutti,

oggi vi incontrate per fare il punto sugli Istituti Tecnici Superiori, un segmento relativamente giovane del nostro sistema formativo, che ha già dimostrato di essere una punta di eccellenza: il numero degli iscritti a queste realtà aumenta di anno in anno, a testimonianza dell'alta qualità dell'offerta formativa e della garanzia di un quasi immediato ingresso nel mondo del lavoro. Come emerge dal monitoraggio che presenterete a breve infatti, l'80% dei diplomati negli ITS ha trovato occupazione entro un anno dal diploma, nel 90% dei casi in un'area coerente con il proprio percorso di studi. Come Governo sosteniamo convintamente queste istituzioni: il nostro Paese ha bisogno di tecnici qualificati in grado di inserirsi nei settori strategici del sistema economico-produttivo. Impegni precedentemente assunti non mi consentono di essere con voi questa mattina, ma tengo a farvi arrivare un mio messaggio di saluto.

I dati che verranno discussi rappresentano un'importante base per la programmazione di interventi futuri. Ma già in queste ore ci sono importanti novità: ho firmato il decreto che stanziava 32 milioni di euro che le Regioni potranno destinare al fondo per il finanziamento degli ITS. Con largo anticipo rispetto al termine che la legge fissava a settembre. Grazie a questo provvedimento, ci saranno a disposizione 10 milioni in più rispetto all'anno precedente. Ventidue potranno essere erogati subito, mentre la quota rimanente sarà utilizzata a titolo di premialità. Con queste risorse, saranno circa 3.000 i giovani in più che, terminata la Scuola secondaria di secondo grado, potranno



*Al Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

accedere agli Istituti Tecnici Superiori. Il nostro obiettivo è far sì che ciascun ragazzo trovi la propria strada. E costruire un legame tra formazione e lavoro.

Dobbiamo definire un sistema integrato e farlo funzionare al meglio. Per riuscirci abbiamo bisogno del contributo di tutti. Da Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, vi assicuro che faremo tutto ciò che è necessario per coinvolgere sempre più le aziende, già nella definizione delle attività. Il loro apporto è determinante se vogliamo far sì che l'innovazione si traduca in produttività e crescita.

Vi ringrazio per il vostro impegno. Buon lavoro.

Marco Bussetti